

# Tr@iettorie SISS

1 dicembre 2013

## SOMMARIO



### In questo numero

- 1 La "certificazione" della SISS
- 2 SISS incontra ESA 2013
- 2 Carte qualità servizi pubblici locali
- 3 Area Tematica: Formazione
- 4 Rubriche
- 5 Notizie dalla Società

Nei sistemi di welfare c'è oggi sempre più bisogno di immaginazione sociologica, diagnosi sociale e di *social innovation*. A ben vedere i cardini del pensiero e dell'opera del compianto Achille Ardigò (1921-2008). Un impianto interprofessionale particolarmente adatto a questo difficile momento di "stagnazione secolare", secondo l'espressione coniata da taluni economisti. Ardigò ci ha insegnato infatti a pensare, analizzare criticamente, progettare e condividere i risultati, in una logica di spendibilità e di integrazione plurale di tutti i saperi, inclusi quelli sociologici (accademici e professionali). Analisi, programmazione, progettazione molecolare, valutazione sono leve capaci di ridare nuova linfa al welfare attraverso la riscoperta del valore del lavoro degli operatori e soprattutto dei cittadini-utenti, singoli e associati. Così intesa, la *social innovation* può rendere i sistemi di welfare più capaci di potenziare, promuovere le responsabilità (personali e collettive) sui talenti e le competenze (applicative e certificate) di tutti gli attori, accrescendone le azioni e le opzioni deliberative diffuse anche attraverso le ICT ed i nuovi social media. Un patrimonio tipico dei saperi sociologici (accademici e professionali) cui oggi, paradossalmente, si intende rinunciare. Si pensi alle pubbliche amministrazioni che preferiscono non sostituire i sociologi in pensione con nuovi e giovani sociologi, preferendo loro altre professionalità meno dotate di strumenti critici di diagnosi sociale. Per ascoltare queste voci la SISS ha realizzato due indagini (sui bisogni formativi e sulle rappresentazioni dei professionisti della salute mentale e delle dipendenze) di cui diamo conto in questo nuovo numero.

Auguri e Buona lettura!

## La SISS iscritta nell'elenco nazionale delle professioni non regolamentate: la "certificazione"

Carissimi,

il lungo cammino intrapreso per la "certificazione" della SISS si è concluso l'11 dicembre presso il Ministero di Grazia e Giustizia! L'iter era iniziato circa tre anni fa, e desideriamo ringraziare la Presidenza e il Direttivo precedenti per averlo avviato. E' stato necessario sollecitare ed attendere il parere del CNEL, che è arrivato - positivo - solo nel luglio di quest'anno, e contemporaneamente confidare nell'assenso del Ministero della Salute, che si doveva anch'esso esprimere.

Attendiamo quindi, entro pochissimo tempo, il relativo decreto ministeriale che disporrà la "annotazione nell'elenco delle associazioni rappresentative a livello nazionale dei servizi non intellettuali e delle professioni non regolamentate" della SISS, secondo quanto prevede il D.lgs. 206/2007.

E' un grande, importante risultato. Consentirà alla SISS di essere partner qualificato delle istituzioni (ASL, Comuni, Università ecc) o di enti e strutture private per partecipare ad es. a bandi europei, a ricerche sanitarie finalizzate; ad essere partner di iniziative, piattaforme ecc. Anche prima era possibile, ma oggi questa "certificazione" riconosce alla SISS uno status diverso, non solo giuridicamente. E' un salto di qualità, rappresenta l'accreditamento della Sociologia della Salute presso i Ministeri competenti, le istituzioni locali, gli interlocutori del privato sociale, ecc.

Valuteremo insieme quali iniziative di comunicazione, informazione, approfondimento, avviare per valorizzare appieno questo risultato.

Si è usato il termine certificazione fra virgolette, per non ingenerare equivoci. La certificazione, giuridicamente intesa, della SISS e dei sociologi della salute, avverrà sulla base di una nuova, più recente normativa, la L. 4/2013 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate". E' con l'applicazione di questa legge che le professioni "non ordinistiche" vengono finalmente riconosciute, certificate appunto. Naturalmente chi le rappresenta e i professionisti che ne fanno parte, se in possesso dei requisiti richiesti.

Abbiamo già avviato i primi contatti con l' AIS, per un percorso partecipato e coordinato. Che ci auguriamo più breve di quello appena concluso. Noi ce la metteremo tutta.

Auguri di Buon Natale e felice 2014 a voi tutti

Dicembre 2013

Il Vicepresidente  
Franco Toniolo

Il Presidente SISS  
Carmine Clemente

### COMUNICA CON TR@IETTORIE SISS

Tr@iettorie SISS offre ottime opportunità di informare la comunità sociologica italiana (scientifica e professionale) su eventi e pubblicazioni del settore ma anche su collaborazioni e progetti interdisciplinari e interprofessionali. Chiunque voglia contribuire con brevi recensioni, segnalazioni di eventi, progetti, convegni ed altre iniziative può spedire all'Editore un file (in word max 1 cartella A4, a spaziatura 1/2, max 500 parole) entro il 1° giorno del mese antecedente l'uscita del numero di riferimento. Tutte le comunicazioni inviate devono essere approvate dal Comitato scientifico-editoriale. Chi fosse interessato può inviare agli indirizzi in calce un suo CV e uno scritto di prova per come sopra indicato. I manoscritti anche se non pubblicati non saranno restituiti.

Pietro Paolo Guzzo, Editor - [paolo\\_guzzo@libero.it](mailto:paolo_guzzo@libero.it)

Rocco Di Santo, Segreteria editoriale - [rocco.disanto@email.it](mailto:rocco.disanto@email.it)

### La SISS verso la certificazione.



**Partecipare alla co-progettazione del nuovo Welfare.** La SISS certificata è già pronta.

# SISS FLASH NEWS

a cura di Rocco Di Santo (rocco.disanto@email.it)

LA SISS ALL' 11ª CONFERENZA della EUROPEAN SOCIOLOGICAL ASSOCIATION (ESA) TORINO 28-31 agosto 2013

L'AREA TEMATICA "BENESSERE E DISAGIO SOCIALE NELLA SALUTE MENTALE E NELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE" SISS INCONTRA ESA



## IN GAZZETTA



### Linee Guida "CARTE QUALITA' DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI"

Nella seduta del 26 settembre 2013 la Conferenza Unificata (Stato-Regioni, Autonomie locali, Città metropolitane) ha sancito l'Accordo sulle Linee guida relative ai criteri da applicare per individuare i principi e gli elementi minimi da inserire nei contratti di servizio e nelle carte dei servizi pubblici locali, in attuazione dell'articolo 2, comma 461, della legge 24 dicembre 2007, n.244, approvato in Gazzetta Ufficiale (Serie Ordinaria n.254 del 28 ottobre 2013).

L'European Sociological Association, ESA (www.europeansociology.org) dal 28 al 31 agosto 2013 ha radunato a Torino (www.esa11thconference.eu) presso il Campus Luigi Einaudi, 2600 i sociologi provenienti da tutte le parti del mondo. Nel tema della conferenza di quest'anno: "Crisi, Critica e Cambiamento", l'area tematica "Benessere e Disagio sociale nella salute mentale e nelle dipendenze patologiche" della SISS ha presentato —nella poster session congiunta tra le reti di ricerca ESA RN16 (Sociology of Health and Illness) e RN 19 (Sociology of Professions) del 30 agosto 2013— un poster intitolato «The Professional Health Sociologist In The Crisis of The Italian Health

#### Il Poster della SISS ad ESA 2013

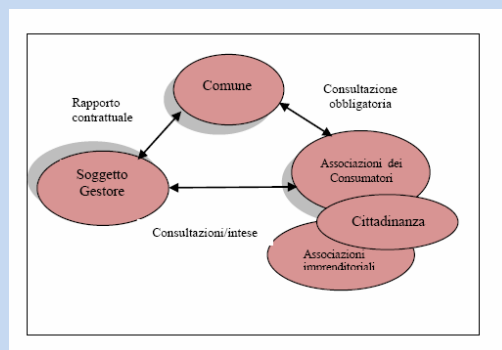
**care System: Conflict & Alliances in Mental Health and Addiction Departments** Gli autori, Pietro Paolo Guzzo e Paolo Ugolini, hanno condotto una ricerca-pilota con metodo Delphi intervistando, in due distinte tornate secondo i principi della Nominal Group Technique (NGT), 17 dei 30 sociologi contattati, tutti operanti in Calabria ed Emilia Romagna nei settori della salute mentale e delle dipendenze. Due i tipi di obiettivi della ricerca: generali e specifici. In GENERALE si sono: a) analizzati i processi di crisi del SSN e del sociologo; b) focalizzate alcune buone pratiche sociologiche su due ambiti generali:

- migliorare la governance dei sistemi e la centralità dei processi valutativi ("governo").
- sviluppare l'empowerment del cittadino, dei gruppi, delle istituzioni, della comunità, nella loro capacità di essere soggetti attivi nei processi di salute e di cura ("esercizio").

Nello SPECIFICO si è chiesto agli intervistati, in rapporto al loro ruolo, di tenere presenti alcuni processi in evoluzione; molti di questi sono giustamente interconnessi in sistemi che si possono definire di "governo-esercizio", e di presentarli nel modo più facile: (1) Sistemi di governance "ibride"; (2) Osservatorio epidemiologico/Sistema informativo e ricerche; (3) Valutazione/programmazione; (4) Gestione sistemi qualità/accreditamento e formazione; (5) Attivatore/gestore di sistemi di rete e di comunicazione/prevenzione; (6) Altro. Il rapporto finale è in corso di pubblicazione.

#### Bibliografia di riferimento

G.Bertin, *Piano di zona e governo della rete*, Angeli, MI, 2012.  
 P.P. Guzzo, "Il sociologo territoriale nella prospettiva di Sansaulieu: interprofessionalità e reti sanitarie aggregative", in «SALUTE E SOCIETÀ», Essere e fare il sociologo in sanità, Supplemento al n.3/2009.  
 W. Orsi, R.A. Ciarrocchi, G.Lupi, *Qualità della vita e innovazione sociale. Un'alleanza per uscire dalla crisi*, F. Angeli, MI, 2009.  
 A.Saponaro, P.Ugolini, "Osservatorio dipendenze: sistema informativo, valutazione, ricerca, qualità" in «SALUTE E SOCIETÀ», Essere e fare il sociologo in sanità, Supplemento al n.3/2009.  
 P. UGOLINI (a cura di, 2013), *Alcol e buone pratiche sociologiche*, Angeli, MI.



Il documento rilancia la partecipazione civica ed il ruolo di co-progettazione, monitoraggio e verifica delle associazioni di rappresentanza (nazionali e regionali) dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali (trasporti locali, igiene e decoro urbano, mense, illuminazione, farmacie comunali, servizio idrico integrato, parcheggio, servizi cimiteriali) (SS.PP.LL.).

Le Linee Guida per le Carte della Qualità dei servizi Pubblici locali (per il testo integrale: <http://www.regioni.it>) puntano ad un duplice obiettivo. In primo luogo rafforzare una serie di adempimenti, sin qui largamente disattesi o elusi da molte Province e Comuni, fissati dall'articolo 2, comma 461 L. n.244/2007 (Legge Finanziaria 2008) (per il testo integrale: <http://www.handylex.org/stato/1241207.shtml>). La norma impone ai Comuni di fissare, sin dalla stipula del contratto di servizio, precisi obblighi per i soggetti gestori di servizi pubblici locali

Il secondo obiettivo è il recepimento del cd. "Documento di Milano" del 2012, frutto della concertazione, iniziata nel 2011, tra diversi Ministeri (Sviluppo Economico, Interni, Salute, Ambiente), Regioni e associazioni rappresentative, a livello nazionale e regionale, dei consumatori e utenti dei SS.PP.LL. Il documento si articola in due parti. La prima parte, generale, individua i principi (trasparenza, circolarità e terzietà del monitoraggio della qualità dei SS.PP.LL., economicità e sostenibilità del sistema di monitoraggio e di partecipazione) e le regole di indirizzo per l'elaborazione dei contratti e delle carte dei servizi). La seconda parte, operativa, contiene *utilities* non obbligatorie (schede tecniche, un modello di protocollo di accordo tra comuni o aziende e associazioni per i sistemi di monitoraggio (all.1); elaborazione indicatori di rilevazione dei livelli di qualità dei servizi (all.2); i modelli di protocollo di conciliazione con gli strumenti concreti per gli adempimenti delle Carte dei servizi, quali la garanzia all'indennizzo in caso di disservizi (all.3). Di particolare interesse sono le indagini comparative di soddisfazione condotte dalle associazioni dei consumatori per confermare/smentire quelle condotte da Province e Comuni su dati annualmente rilevati ed inviata dai soggetti gestori. Qui sembrano aprirsi interessanti spazi d'intervento anche per i sociologi professionali della salute, in specie quelli operanti nel terzo settore.



Il poster SISS (il primo da destra) a ESA 2013

## Area Tematica SISS: Formazione

a cura di Walther Orsi (walther.orsi@gmail.com)

### I RISULTATI DI UN'INDAGINE SULLA FORMAZIONE

La Società Italiana di Sociologia della Salute, nei mesi scorsi, ha svolto un'indagine sulle esigenze di formazione di soci e simpatizzanti. Attraverso un breve questionario si è cercato di individuare le aree di formazione ed aggiornamento considerate prioritarie e le soluzioni organizzative preferite. **I professionisti che hanno compilato il questionario sono 39. Di questi la maggioranza è costituita da sociologi professionali, o accademici (N° 29); coloro che hanno risposto sono in gran parte inseriti nel mondo del lavoro (N° 32).** Grazie al prezioso lavoro di coloro che hanno compilato il questionario, è stato possibile avviare un percorso di riflessione all'interno del Direttivo SISS teso a rispondere alle esigenze rilevate, per quanto riguarda la formazione. In relazione a quanto emerso dai questionari, sono state individuate alcune macro-aree di formazione/aggiornamento, proposte da soci/simpatizzanti, e per alcune di esse sono stati individuati dei referenti-esperti.

Si individuano, qui di seguito le macro-aree, con il numero dei soci/simpatizzanti che le hanno proposte ed i nominativi dei referenti esperti:

- 1) **Progettazione sociale;** metodologie e strumenti di valutazione (proponenti N° 25)  
Referenti: **Costantino Cipolla, Walther Orsi;**
- 2) **Criticità e cambiamenti dei sistemi socio-sanitari** (proponenti N° 22),  
Referenti: **Giovanni Bertin, Franco Toniolo, Pietro Paolo Guzzo;**
- 3) **Organizzazione e gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi;** Management socio-sanitario; Marketing sociale (proponenti N° 21),  
Referenti: **Carmine Clemente, Annamaria Perino, Franco Toniolo, Walther Orsi;**
- 4) **Promozione di benessere, salute, inclusione sociale, qualità della vita; invecchiamento attivo** (proponenti N° 14)  
Referenti: **Rita Biancheri, Sebastiano Porcu;**
- 5) **Il lavoro di rete e di comunità;** la partecipazione e le relazioni con il cittadino; la responsabilità sociale di territorio (proponenti N° 13)  
Referente: **Leonardo Altieri;**
- 6) **Sistemi informativi;** nuove tecnologie comunicative (proponenti N° 13),  
Referente: **Pietro Paolo Guzzo;**
- 7) **Nuove povertà ed emarginazione sociale;** Fragilità (proponenti N° 10),  
Referente da individuare;
- 8) **Salute mentale;** Disagio e dipendenze (proponenti N° 9),  
Referenti: **Annamaria Perino, Paolo Ugolini.**

Come concordato nel Direttivo SISS, ho inviato a ciascun referente-esperto le copie dei questionari dei soci che avevano proposto tali aree. In questo modo i referenti-esperti potranno prendere in esame in modo più approfondito le proposte dei diversi soci-simpatizzanti ed avviare una comunicazione con loro, nella prospettiva dell'elaborazione di specifiche proposte formative e di aggiornamento.

Si coglie l'occasione per ricordare che **ogni socio-simpatizzante SISS potrà autonomamente prendere contatto con tali referenti-esperti sempre nell'ottica di sviluppare insieme eventuali eventi formativi.**

Per quanto riguarda la macro-area n° 1, si ricorda che l'Università degli Studi di Bologna-Forlì, in collaborazione con la SISS e l'PAIS, ha completato il secondo Corso di Alta Formazione sul tema "Dalla programmazione alla progettazione sociale" (Direttore Costantino Cipolla). Nell'anno accademico 2013-14 si prevede di attivare il terzo corso. Chi fosse interessato ad avere informazioni in merito, può prendere contatto con il sottoscritto. Attraverso i questionari è stato possibile anche individuare le soluzioni organizzative preferite per i percorsi formativi:

- N° 16 hanno proposto "alcuni fine settimana (venerdì e sabato mattina)";
- N° 12 hanno proposto: "un giorno intero al mese, per alcuni mesi".

Per ulteriori informazioni potete fare riferimento a me: mail: [walther.orsi@gmail.com](mailto:walther.orsi@gmail.com) Colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno collaborato all'indagine.

Walther Orsi,  
Referente SISS per la formazione



*Tre i maggiori bisogni formativi indicati da soci e simpatizzanti SISS:*

- a) Progettazione Sociale (25 indicazioni);*
- b) criticità e cambiamenti sistemi socio-sanitari (22);*
- c) Organizzazione e gestione servizi sanitari e socio-educativi (21)*

*Due le soluzioni organizzative gradite:*

- 1) fine settimana:  
Ven-Sab mattina;*
- 2) 1 giorno al mese per più mesi (intera giornata).*





RUBRICHE

**Valutazione Congresso SISS Bari 19-20 Ottobre 2012** a cura di R. Di Santo

La spendibilità delle diverse forme di innovazione sociale nei sistemi sociosanitari in crisi non è soltanto un tema di estrema attualità ma la quotidiana frontiera di azione e riflessione di tutti professionisti di welfare. Di questa frontiera si è occupata con successo la SISS nel suo **IV Congresso Nazionale “I sistemi sociosanitari regionali tra innovazioni e sostenibilità. Scenari e buone pratiche”** tenutosi il 19 e 20 ottobre 2012 a Bari, in collaborazione con l’AIS- sezione Sociologia della Salute e della Medicina, l’Università di Bari e il Centro Interuniversitario di Ricerca “Popolazione, ambiente e salute” dell’Ateneo barese. L’*ouverture* del Congresso è stata affidata ai Professori Alex Robertson (Università di Edimburgo) e Giovanni Bertin (Università di Venezia, già Vice presidente SISS) che hanno rischiarato le nuove prospettive internazionali e nazionali della sociologia della salute, concentrandosi sui temi salienti della partecipazione pubblica e dei modelli welfare mix per la *governance ibrida* (tra gerarchia e rete) dei servizi sociosanitari. Nella sessione **“1° Premio Buone Pratiche”** la SISS, d’intesa con AIS, ha inaugurato uno strumento per dare voce e valorizzare i giovani sociologi, indipendentemente dalla qualifica e dal ruolo ricoperto (accademico o professionale). La valutazione dei lavori inviati, in conformità ai criteri prefissati in un apposito bando, è stata affidata ad una commissione, che ha assegnato un premio in denaro ai primi tre classificati. Attraverso esperienze, ricerche, innovazioni un’ampia platea di studiosi (giuristi, sociologi, economisti, medici, antropologi) ha confrontato, nelle sei sessioni parallele, differenti modelli regionali di welfare (Lazio, Molise, Puglia, Calabria, Emilia-Romagna, Marche, Veneto). Un’ampia tavola rotonda finale con esperti di settore (della società civile e del terzo settore), e la restituzione dei coordinatori delle sessioni parallele, hanno concluso l’evento. Gli Atti del Congresso sono stati pubblicati nel Volume che sotto si recensisce.

**C. Clemente e P. Paolo Guzzo (a cura di), I SISTEMI SOCIO SANITARI REGIONALI TRA INNOVAZIONI E SPENDIBILITÀ. Esperienze e ricerche, Cacucci, Bari, 2013, pp.302, € 32,00**

I sistemi sociosanitari regionali sono incubatori di innovazioni sociali e insostituibili infrastrutture collettive che generano pratiche e valori e non soltanto costi sociali. A questa filosofia di fondo si ispirano i 39 autori (sociologi, medici, demografi, psicologi, antropologi ed altri) dei 23 capitoli di questo riuscito volume. Nella chiave analitica prospettata sono sostenibili tutte le innovazioni (tecnologiche, organizzative, sociali) che mirano al coinvolgimento attivo delle *capabilities* e delle *opzioni deliberative* di tutti i soggetti che ruotano attorno ai sistemi sociosanitari regionali. Professionisti della salute, cittadini e pazienti (singoli ed associati) diventano innovatori—attori/promotori della valutazione, programmazione di servizi sanitari efficaci, appropriati, sicuri—proprio perché conoscitori delle proprie situazioni (di malattia/pratica professionale). E’ questa la cifra e lo scenario di tutte le esperienze e ricerche regionali presentate nelle quattro sezioni del libro: governance e innovazioni nei sistemi sociosanitari regionali; partecipazione dei cittadini, servizi alla persona e integrazione sociosanitaria; sviluppi sostenibili e prospettive per il benessere e la qualità della vita; immigrazione, interculturalità e comunicazione. Un volume corale e di sicuro interesse per tutti.



TRA LE RIGHE ...

a cura di P. Paolo Guzzo



Laura Amato, Pier Paolo Pani  
**Tossicodipendenze**  
Una guida alle basi razionali del trattamento  
Il Pensiero Scientifico  
Pagine: 444 € 28,00



Bernardo Dell'Osso  
**Senza limiti**  
Gioco, internet, shopping e altri disturbi del controllo degli impulsi  
Il Pensiero Scientifico  
Pagine: 144 € 12,80

SISS segnala



Giordano Fatali, Giampiero Falasca  
**WORK IN PROGRESS**  
Scenari e prospettive del lavoro e del welfare  
Collana: HRCommunity  
pp.192, €27,00



Costantino Cipolla (a cura di)  
**DISUGUAGLIANZE SOCIALI IN SANITÀ**  
pp. 224, Euro 29,00; **E-book** Euro 25,00, Cod. 1341.1.34,  
Collana: Salute e Società



Alberto Ardissoni, Antonio Maturò (a cura di)  
**DISUGUAGLIANZE SOCIALI E VISSUTO DEI MALATI ONCOLOGICI**  
pp. 144, Euro 19,00; **E-book** Euro 16,00, Cod. 1341.2.63,  
Collana: Salute e Società

QUADERNI DI SOCIOLOGIA CLINICA

**Saper fare bene belle indagini non basta più! La sociologia non è solo ricerca e indagine** Da ciò nasce la nostra attenzione e il nostro interesse per una sociologia che si applica, si trasforma, evolve in una sociologia “pratica”, in una sociologia “clinica”, che nel momento in cui diagnostica un problema sociale, ne avvia la soluzione; un percorso certamente condotto “per prove ed errori”, ma con una *chance* in più, che consiste nella partecipazione consapevole del portatore di interesse, da colui che intende coinvolgersi nella soluzione del problema. **Per mettersi in tale prospettiva bisogna perciò avviare una riflessione estesa ed approfondita**, non delegando il tutto ai nostri maestri capaci di mettere in discussione i fondamenti epistemologici della disciplina, ma costruendo reti di comunicazione, di condivisione, di confronto tra i sociologi “sul campo” che sentono il bisogno di superare il blocco in cui spesso si trovano, per avviarsi a diventare veri e compiuti operatori professionali. Quindi insieme dobbiamo apprendere il cambiamento, riconoscere i limiti e le potenzialità della nostra preparazione; insieme dobbiamo dialogare e condividere i passi in avanti che possiamo compiere. Intanto, confermando questa prospettiva, insieme ad altre iniziative formative che vadano a sviluppare le nostre competenze, cominciamo a confrontarci con quanto andiamo a elaborare e a trasmettere attraverso i piccoli **Quaderni di sociologia clinica**, che in versione *e-Book* possiamo scambiarsi con libertà di lettura, di giudizio e di proposta. Chi si occupa di questo primo strumento, di certo utile per costruire una rete professionale tra i sociologi tuttora sul campo? Lo fanno per cominciare:

- **Gianluca Piscitelli** (gianlucapiscitelli@virgilio.it), referente del progetto, coordinatore per la redazione e la diffusione dei Quaderni di sociologia clinica
- **Everardo Minardi**, UniTe (eminardi@unite.it), che coordinerà il comitato di direzione dei Quaderni.



da scaricare da [www.homelessbook.it](http://www.homelessbook.it)

**Notizie dalla Società**

**COME ADERIRE ALLA SISS**

**Modalità** - Possono aderire alla SISS sia sociologi professionali e accademici (soci ordinari) che operatori e studiosi provenienti da altre discipline (soci aggregati) i quali risultino direttamente impegnati o interessati alle tematiche oggetto della SISS stessa. Interesse comprovato dal curriculum da allegare al modulo di adesione, scaricabile dal sito "sociologiadellasalute.org".

Possono infine aderire alla SISS, con la qualifica di soci sostenitori, previa accettazione del Consiglio Direttivo, persone fisiche e giuridiche, Enti pubblici e associazioni private che, avendone fatto domanda, risultino interessati alle attività della Società e che si impegnino a versare annualmente l'ammontare minimo della quota stabilita per tale ruolo.

In base alla documentazione allegata al Consiglio Direttivo SISS ne delibererà l'ammissione in qualità di :

- Socio ordinario
- Socio aggregato
- Socio sostenitore

Sarà quindi comunicato all'interessato come completare col versamento appropriato la propria iscrizione.

Per rinnovare l'iscrizione negli anni successivi è sufficiente versare sul **c/c postale n.29604345 intestato alla Società Italiana Sociologia della Salute** la quota stabilita per l'anno in corso, pubblicata nel sito "sociologia della salute.org" in Rinnovi. Si consiglia di versare la quota, possibilmente entro marzo, per poter ricevere tempestivamente il primo numero della rivista "Salute e Società".

**Quote** - Anche per l'anno 2013 sono state mantenute le quote:  
 Soci ordinari e Soci aggregati Euro 80  
 Soci sostenitori (quota minima) Euro 500

**Il versamento della quota associativa darà diritto:**

1. Abbonamento alla rivista quadrimestrale "Salute e Società"
2. Ricevimento della Newsletter della SISS
3. Sconto del 15 % sulle pubblicazioni della Franco Angeli in vendita durante il Congresso ed altre iniziative della SISS
4. Sconti sulla quota d'iscrizione a corsi, seminari, *summer school* e altre iniziative della SISS (da definirsi a seconda dei casi)

**Il Comitato Direttivo SISS (2013-2015)**

**Presidente:** Carmine Clemente;  
**Vicepresidente:** Franco Toniolo;  
**Segretario-Tesoriere:** Rocco Di Santo;  
**Consiglieri/re:** Rita Biancheri, Giovanni Bertin, Giuseppina Cersosimo, Davide Galesi, Pietro Paolo Guzzo, Walther Orsi, Alessandra Sannella, Remo Siza, Paolo Ugolini (*effettivi*);  
 Cifaldi Gianmarco, Enrico Vaccaro (*supplenti*).



**ATTIVITA' EDITORIALE DELLA SISS**  
 Rivista **SALUTE E SOCIETA'** (Franco Angeli)  
 A cura di  
 Paolo Ugolini (delegato SISS nel Comitato Direttivo)  
 Email: [pugolini@ausl-cesena.emr.it](mailto:pugolini@ausl-cesena.emr.it)  
 Cell. 334 6205675

La programmazione di SALUTE E SOCIETA' è prevista fino al 2014 (vedi sotto), seppur questo, la SISS proporrà entro quella data un supplemento monografico su temi non ancora trattati dalla Rivista.

Ogni socio o simpatizzante SISS può inviare saggi teorici o di buone prassi da pubblicare nei numeri monografici programmati (i singoli articoli saranno sottoposti a referaggio con garanzia di reciproco anonimato per gli autori e i valutatori).

**COMITATO DIRETTIVO**

Costantino Cipolla (Direttore scientifico),  
 Leonardo Altieri, Giovanni Bertin, Cleto Corposanto, Guido Giarelli, Sebastiano Porcu, Alessandra Sannella, Paolo Ugolini (delegato SISS), Roberto Vignera (delegato Sez. Sociologia della salute/AIS)

**SEGRETERIA TECNICO SCIENTIFICA**

Antonio Maturò (Responsabile scientifico),  
 Linda Lombi (Coordinatore scientifico), Veronica Agnoletti, Alessia Bertolazzi, Francesca Guarino, Maurizio Esposito, Ilaria Iseppato, Lorella Molteni, Luca Mori, Fabio Piccoli, Elisa Porcu, Alice Ricchini.

**REFERIMENTI SEGRETERIA TECNICO-SCIENTIFICA**

Antonio Maturò, Responsabile Scientifico  
 051.2092905 - 347.9329189  
[antonio.maturò2@unibo.it](mailto:antonio.maturò2@unibo.it) [salutesocieta@salutesocieta.com](mailto:salutesocieta@salutesocieta.com) [www.salutesocieta.com](http://www.salutesocieta.com)

**PROGRAMMAZIONE**

**2013**

Franca Orletti, Marilena Fatigante, *La sfida della multiculturalità nell'interazione medico-paziente – The challenge of multiculturality in patient-physician interaction* (a. XII, n. 1 - numero bilingue italiano-inglese)

Elisabetta Ruspini, *Sessualità, salute, istituzioni. Dalle pratiche di controllo ai diritti e percorsi educativi* (a. XII, n. 2)  
 Gennaro Rocco, Alessandro Stievano, *Scenari plurali dell'assistenza infermieristica – Multiple scenarios in nursing care* (a. XII, n. 3 - numero bilingue italiano-inglese)

**2014**

Rita Biancheri, *Genere e salute - Gender and health* (a. XIII, n. 1)  
 Aldo Morrone, Paola Scardella, *Il San Camillo-Forlanini. Prospettive, criticità, opportunità* XIII, n. 2)  
 Cleto Corposanto, Linda Lombi, *e-Method e web society* (a. XIII, n. 3)

**AREE TEMATICHE E TRASVERSALI DELLA SISS (2013-2015): I REFERENTI**

**BUONE FESTE A TUTTI I SOCI E SIMPATIZZANTI DELLA SISS !!!**



Aree tematiche SISS (2013-2015)			
Aree trasversali (gruppi di lavoro)	(1) Criticità e cambiamenti dei sistemi socio-sanitari	(2) Famiglia, fragilità, non autosufficienza e invecchiamento attivo	(3) Benessere e disagio sociale nella salute mentale e nelle dipendenze patologiche
	Coordinatore scientifico Giovanni Bertin  Componenti P. Paolo Guzzo Remo Siza	Coordinatore scientifico Rita Biancheri e Sebastiano Porcu  Componenti Giuseppina Cersosimo Walther Orsi Alessandra Sannella	Coordinatore scientifico Paolo Ugolini  Componenti Annamaria Perino Davide Galesi
(1) Competenze e ruolo del sociologo della salute	<a href="mailto:giovanni.bertin@unibo.it">giovanni.bertin@unibo.it</a> <a href="mailto:paolo_guzzo@libero.it">paolo_guzzo@libero.it</a> <a href="mailto:emuradi@unite.it">emuradi@unite.it</a> <a href="mailto:remo.siza@iscali.it">remo.siza@iscali.it</a> <a href="mailto:walter.orsi@gmail.com">walther.orsi@gmail.com</a>	<a href="mailto:rita.biancheri@sp.unipi.it">rita.biancheri@sp.unipi.it</a> <a href="mailto:sebastiano_porcu@usimc.it">sebastiano_porcu@usimc.it</a> <a href="mailto:gersos@ususa.it">gersos@ususa.it</a> <a href="mailto:walter.orsi@gmail.com">walther.orsi@gmail.com</a> <a href="mailto:alessandra.sannella@unioroma1.it">alessandra.sannella@unioroma1.it</a>	<a href="mailto:pugolini@ausl-cesena.emr.it">pugolini@ausl-cesena.emr.it</a> 334/6205675 <a href="mailto:annamaria.perino@soc.unipa.it">annamaria.perino@soc.unipa.it</a> <a href="mailto:davide.galesi@usimc.it">davide.galesi@usimc.it</a>
(2) Comunicazione 2a) Marketing	Coordinatore scientifico Franco Toniolo  Componente Paolo Ugolini <a href="mailto:franco.toniolo313@gmail.com">franco.toniolo313@gmail.com</a> <a href="mailto:pugolini@ausl-cesena.emr.it">pugolini@ausl-cesena.emr.it</a> 334/6205675		
(2) Comunicazione 2b) Relazioni Internazionali	Coordinatore scientifico Davide Galesi  Componente Alessandra Sannella <a href="mailto:davide.galesi@unipa.it">davide.galesi@unipa.it</a> <a href="mailto:alessandra.sannella@unioroma1.it">alessandra.sannella@unioroma1.it</a>		
2) Comunicazione 2c) Newsletter	Coordinatore scientifico P. Paolo Guzzo  Componente Rocco Di Santo <a href="mailto:paolo_guzzo@libero.it">paolo_guzzo@libero.it</a> <a href="mailto:rocco.di.santo@email.it">rocco.di.santo@email.it</a>		
2) Comunicazione 2d) Sito	Coordinatore scientifico Remo Siza <a href="mailto:remo.siza@iscali.it">remo.siza@iscali.it</a>		
3) Formazione	Coordinatore scientifico Walther Orsi <a href="mailto:walter.orsi@gmail.com">walther.orsi@gmail.com</a>		